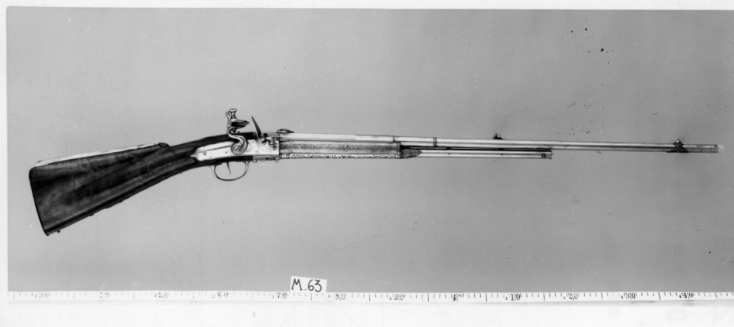


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034703

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione archibugio

OGTT - Tipologia da caccia

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo p.zza Castello

LDCM - Denominazione raccolta Armeria Reale

LDCS - Specifiche Vetrina 12 sup..

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero M 63

INVD - Data 1890

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	336
INVD - Data	1988
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Lorenzoni Michele
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1684-1733
AUTH - Sigla per citazione	00003038
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura/ traforo
MTC - Materia e tecnica	acciaio/ fusione
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione/ traforo
MTC - Materia e tecnica	radica di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISN - Lunghezza	120
MISG - Peso	3350
MISV - Varie	lunghezza della canna 81.5
MISV - Varie	larghezza della canna 1.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Funzionamento-riempire il tubo sottocanna di polvere nera. Riempire il tubo sottocanna traforato di pallottole sferiche: una palla cadrà nella

DESO - Indicazioni sull'oggetto	sede del blocco di culatta in bronzo, arrestata dal pistoncino con molla ivi alloggiato. Indi schiacciare il ponticello sottomano, in acciaio; ciò permetterà di sbloccare il dispositivo di rotazione, consentendo di ruotare canna e serbatoi su di un asse longitudinale. Ruotare il gruppo canna-serbatoi: nella rotazione, la carica di polvere cadrà, attraverso apposito canale, nel bacinetto, già in posizione chiusa. Continuando la rotazione, la rimanente polvere si depositerà nella camera di scoppio sita nella culatta di bronzo. Contemporaneamente, il pistoncino con molla della camera in cui si trova la palla, potrà agire in quanto la canna si troverà precisamente in corrispondenza di tale camera; la palla sarà quindi sospinta nella canna. Ruotando in senso contrario per ripristinare l'assetto dell'arma, la canna trascinerà la palla al di sopra della camera a polvere, preparando il tutto per l'azione. L'eventuale eccesso di polvere evacuerà all'esterno per mezzo di un canale corrispondente al tubo-polvere. Completata la rotazione di ritorno, l'arma sarà pronta allo sparo; dovrà, però, durante la sequenza di [continua nel campo Osservazioni].
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	professionale
STMI - Identificazione	Lorenzoni Michele
STMP - Posizione	intorno allo scodellino/ sulla cartella
STMD - Descrizione	Michael Lorenzonus
NSC - Notizie storico-critiche	L'arma in esame, è da considerare eccezionale. La qualità tecnica è straordinaria, con studio accuratissimo dei minimi particolari. Anche se costosissimo, questo fucile poteva avere un interessante sviluppo militare. La costruzione della piastra è estremamente accurata e straordinariamente solida, paragonabile agli standard militari della metà del secolo XVIII. Michele Lorenzoni, fu attivo in Firenze tra il 1684 e il 1733, cfr. N. di Carpegna, Notes of the Firearms of the Tosco-Emilian Apennines, in Arms and Armor Annual, Northfield, 1973; T. T. Hopes, The Function of the Perfected Lorenzoni Repeating Flintlock System, in Arms and Armor Annual, Northfield, 1973; R. Held, Michele Lorenzoni's Masterpiece in Art, Arms and Armor, Chiasso, 1979. L'opera in esame è ricordata nelle seguenti pubblicazioni: A. Angelucci, Catalogo dell'Armeria Reale di Torino, Torino, 1890, n. M 63; A. Gaibi, Armi da fuoco italiane ecc., Milano, 1962, tav. 137/b; L. G. Boccia, Nove secoli di armi da caccia, Firenze, 1967, n. 137 (nota); A. Gaibi, Armi da fuoco italiane ecc., Milano, 1968, n. 371; V. Seyssel d'Aix, Armeria antica e moderna di S. M. Carlo Alberto, Torino, 1840, n. 1413; G. Dondi, M. Cartesegna, Schede critiche in F. Mazzini (a cura di), L'Armeria Reale di Torino, Busto Arsizio, 1981, n. 301.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	1851/00PP
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48931
FTAT - Note	particolare/ veduta interna della piastra

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Seyssel d'Aix V.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBN - V., pp., nn.	n. 1413

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci A.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBN - V., pp., nn.	n. M 63

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaibi A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 137/b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boccia L. G.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	n. 137

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaibi A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	n. 371

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Carpegna N.
BIBD - Anno di edizione	1973

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Hoopes T. T.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Held R.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dondi G./ Cartesegna M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	n. 301
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sterrantino F.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[segue campo Indicazioni sull'oggetto] operazioni, essere mantenuta con la bocca verso l'alto. La celerità di tiro ad arma con serbatoi pieni può essere valutata in 5-8 colpi/minuto. Canna. È a quattro ordini: ottagonale, a sedici facce e due ordini di figura rotonda, con cornici a questi ultimi. Il mirino è su una fascetta riportata, in ottone. La tacca di mira è a farfalla. Alla canna, ad anima liscia, sono uniti: il perno di rotazione, il serbatoio tubolare per la polvere, con misurino a molla, il tubo per convogliare la polvere, rivestito di lamiera traforata, il serbatoio per le pallottole (capacità 13 colpi) in lamiera traforata, per consentire di verificare il numero dei colpi, l'astina con perno per l'arresto della rotazione ai due estremi, flange e manicotti di giunzione, guance di ricoprimento laterale in ottone inciso. Culatta: in bronzo fuso, con doppia coda per un solido fissaggio al calcio. È forata longitudinalmente per il passaggio dell'asse di rotazione del gruppo di canne, e porta le seguenti cavità: sede carica, in corrispondenza esatta della canna; sede palla, in corrispondenza del serbatoio dei proiettili, focone con pre-bacinetto e canale di riempimento dello scodellino, canale di evacuazione dei residui di polvere che appaiono fuoriuscire

dalla bocca di un mostro inciso, sede del pistoncino di carico della palla. Sono inoltre montati sulla culatta le molle di azionamento del pistoncino ed il perno di bloccaggio della rotazione. Infine, sulla codetta inferiore sono ricavate le sedi del grilletto, del gancio del sottomano e di varie viti. Piastra. È di per sé un piccolo capolavoro. A molla indietro, presenta un ingegnoso sistema a bilanciere che permette, armando il cane, di chiudere il bacinetto. La cartella, mezzatonda con leggera incisione, è lunga 152 mm. L'elegante cane a collo di cigno è fissato con una vite scolpita a mascherone. Il bacinetto, assai piccolo, è contornato dalla firma dell'artefice. Guarniture: sottomano in acciaio a molla che serve a comandare la rotazione del gruppo della canna, grilletto semplice, calciolo in ferro con lunghissimo becco, con sportello a chiudere la sede accessori ricavata nel calcio, accessori ora mancanti. Calcio: corto alla nocca, in mezza radica di noce.